

# Adriatico Mediterraneo: il piano di Danilo Rea ci porta 'Verso sud'

Domani sera alla Mole Vanvitelliana di Ancona per inaugurare il festival All'alba la musica risuona al Passetto, e al tramonto al Porto Antico

di **Raimondo Montesi**

Tanta eccellente musica, ma anche tante parole, con vari incontri dedicati in particolare all'Albania, nell'anno in cui il Paese è alla presidenza della Macroregione Adriatico Ionica. Il quindicesimo **Adriatico Mediterraneo Festival**, da domani al 22 agosto, farà di Ancona una città internazionale, che nel rispetto della propria tradizione sarà momento di incontro e fusione tra i linguaggi artistici delle comunità adriatiche e mediterranee, occasione di riflessione sui temi della cooperazione internazionale e dei diritti umani. A **Roberto Morozzo della Rocca**, ordinario di Storia contemporanea alla Sapienza di Roma e massimo esperto italiano di Albania, verrà consegnato il Premio Adriatico Mediterraneo.

Ma il festival è innanzitutto musica, quella scelta dal direttore artistico Giovanni Seneca (una garanzia). Spiccano i concerti serali alla Mole Vanvitelliana: Danilo Rea (domani), Nostos (giovedì), Livio Gianola (venerdì), James Senese (sabato) e il trio composto da Raiz, Fink e Radicante (domenica). Il pianoforte di Rea, affiancato dall'Orchestra femminile del Mediterraneo, accompagnerà il pubblico 'Verso Sud', pescando in un repertorio senza limiti di genere. Il duo Nostos (Irida Gjergji, voce e violoncello e Flavia Massimo, voce ed electronics) portano al-

la Mole 'Una fanfara transadriatica', un cortocircuito geografico di sonorità che parte dai Balcani per raggiungere le atmosfere mediterranee e mediorientali (e il jazz) in un libero abbraccio. Il trio di Livio Gianola presenta 'Mediterranean Flamenco Jazz'. Il leader è l'unico chitarrista non spagnolo ad aver scritto per i grandi nomi del flamenco. La star è James Senese, che riprova in auge la storica band Napoli Centrale con una dirompente miscela di jazz, funk, Africa e radice musicale partenopea. Il concerto di Raiz, Enrico Fink e Radicante è 'Musica Immaginario Mediterraneo' mix di sonorità mediterranee con Raiz (storica voce degli Almamegretta), di world music con i Radicante e di musica ebraica con Fink, compositore, cantante, flautista, che si esibirà anche nella sinagoga dorica.

Ci sono poi i concerti all'alba al Passetto, con il Duo Bottasso (domattina alle 6), Maria Moramarco & Trio Barocco, Andrea Vettoretti trio, Filippo Cosentino, uno dei più interessanti chitarristi italiani, e 'Realmente Napoli', concerto di brani selezionati dal grande repertorio partenopeo. La novità sono i concerti al tramonto alla Banchina del Porto Antico: sabato ci sarà la Barodrom Orkestar, una delle più belle realtà nel panorama della world music, domenica La Repetition, che esplorano il sound del nuovo Salento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## INCROCI SONORI

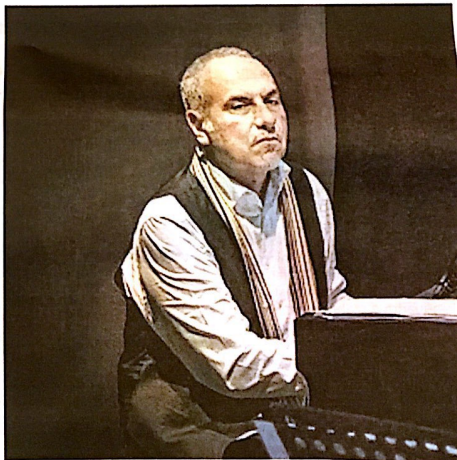
Caratteristica del festival è l'intreccio di Paesi, note e culture dai Balcani fino al Mediterraneo e al Medioriente



Domattina alle 6 alla scalinata del Passetto, il Duo Bottasso



L'Orchestra femminile del Mediterraneo suonerà con Rea



Danilo Rea domani sera nella Corte della Mole Vanvitelliana per la prima serata ufficiale del Festival, nel concerto 'Verso Sud'